



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione
e la Promozione degli Scambi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 16 marzo 1976, n. 71, recante “modifiche delle procedure amministrative e contabili in materia di attività promozionale delle esportazioni italiane”;

VISTO l'articolo 7 della legge 25 marzo 1997, n. 68, recante “riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero”, che affida all'ente l'elaborazione del piano annuale delle attività promozionali, da sottoporre all'approvazione ministeriale;

VISTO l'articolo 4 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165, recante “norme in materia di indirizzo politico-amministrativo, funzioni e responsabilità”;

VISTI il DM 21 giugno 2007 (pubblicato sulla GU del 2 agosto 2007, n. 178) e il DM 14 gennaio 2009 (pubblicato sulla GU del 2 aprile 2009, n. 77) con cui sono state emanate, rispettivamente, le linee direttrici in materia di attività promozionale 2008-2010 e il loro aggiornamento per l'anno 2009;

VISTA la proposta di programma promozionale 2009, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ICE n. 1/2009 del 13 gennaio scorso, per un valore complessivo di € 78 milioni a fronte di uno stanziamento pubblico di € 53,783 milioni;

VISTE le note 11459 del 10 febbraio 2009 e 17196 del 3 marzo scorso con cui lo scrivente formulava alcune osservazioni di merito sul piano proposto - con particolare riferimento all'eccessiva sovrappreventivazione - e esprimeva l'impossibilità di approvare il documento in assenza di certezza di adeguate risorse;

VISTA la delibera n. 89/2009 del 30 marzo 2009 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'ICE ha approvato, tra l'altro, l'integrazione dell'assegnazione finanziaria del piano promozionale 2009 per un importo di € 24.388.078,00 tramite lo storno di economie relative ad anni precedenti;

VISTI gli allegati a tale delibera con cui l'Istituto ha riscontrato le predette osservazioni dello scrivente;

VISTA la delibera n. 123/2009 del 15 aprile 2009, approvata con decreto dirigenziale del 22 aprile 2009 in corso di registrazione alla Corte dei Conti con cui, in base alle indicazioni fornite dallo scrivente, l'Istituto ha rettificato la delibera 89/09 per la parte relativa alle modalità di copertura finanziaria;

CONSIDERATO che i costi del programma proposto risultano interamente coperti, per € 53.783.000 dallo stanziamento del capitolo 2531 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2009 e per il rimanente dalle predette economie di gestione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato Consultivo il 12 gennaio 2009 in merito all'impianto progettuale proposto dall'Istituto per l'attività 2009;

RITENUTO necessario contenere l'immobilizzo di fondi pubblici, sia pure con finalità cautelative, in una misura inferiore a quella attualmente praticata, mediamente superiore al 20% dell'ammontare complessivo del piano delle attività;

RITENUTE insufficienti le motivazioni di cui all'allegato 4 della predetta delibera 89/2009, addotte dall'ICE in materia di sovrappreventivazione dei costi del piano promozionale;

VERIFICATA la coerenza del programma in questione con le linee direttrici di cui sopra;

DECRETA:

ARTICOLO 1 Approvazione

Il programma dell'attività promozionale per l'anno 2009, di cui alla delibera n. 1/2009 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero, è **approvato subordinatamente al contenimento della spesa all'ammontare di euro 72.540.000,00**, (settantaduemilionicinquecentoquarantamila) corrispondente all'abbattimento del 10% del valore complessivo del piano presentato, al netto dello stanziamento per gli accordi di partenariato, fissato in € 23.400.000.

La minore previsione di spesa di € 5.460.000 deve intendersi accantonata in vista di futuri utilizzi che il Ministero indicherà all'Istituto.

Per quanto concerne i contenitori generici di attività ancora da strutturare, in particolare i seguenti progetti:

- 001 Fondi di riserva
- 002 Programmazione dell'attività promozionale
- 036 Azioni di relazioni esterne

038 Portale Italtrade
060 Italian festival
063 Sistema di gestione per la qualità
069 Accordi
072 Attività promozionale di supporto ad eventi istituzionali

gli stessi si devono intendere condivisi nell'impostazione, ma soggetti a specifica, successiva approvazione del Ministero in corrispondenza della loro puntuale articolazione.

ARTICOLO 2

Gestione

Entro il 20 di ciascun mese l'Istituto aggiorna la scrivente Direzione Generale del Ministero sulle iniziative che avranno luogo nel mese successivo, sia in Italia che all'estero, in funzione di una costante informativa sull'andamento della gestione e della programmazione delle attività di vigilanza di competenza ministeriale.

ARTICOLO 3

Monitoraggio

Entro la fine dei mesi di aprile, luglio e ottobre la competente Direzione Generale, sulla base di brevi relazioni predisposte dall'Istituto sull'attività svolta, effettua il monitoraggio dello stato di avanzamento del programma e formula le indicazioni per l'utilizzo delle economie contabilizzate nel trimestre a seguito di annullamenti o extrapreventivazione.

Nelle predette relazioni l'Istituto si esprime anche sull'attualità delle iniziative ancora da realizzare rispetto alla congiuntura in atto, sottoponendo al Ministero eventuali proposte di cancellazioni, integrazioni o modifiche.

ARTICOLO 4

Adeguamenti

Gli adeguamenti al piano annuale - di cui all'articolo 4, lettera d) della legge 68/97 - sono operati dall'Istituto in esito ai monitoraggi di cui al precedente articolo 3 e sono assunti con delibere/quadro approvate dal Ministero vigilante tramite decreto.

Al di fuori delle predette scadenze non sono adottabili singoli adeguamenti al programma, salvo casi eccezionali di motivata necessità e urgenza.

Nel caso in cui, fermo restando il budget preventivato, sia necessario apportare una modifica nella strutturazione della singola iniziativa - quale, a titolo di esempio: la ripartizione percentuale delle voci di spesa, l'ampiezza delle area espositiva, la calendarizzazione dell'evento, la quota della partecipazione privata, ecc. - non è necessario attuare la procedura di adeguamento di cui al precedente comma 1.

In tali occasioni, in applicazione dei criteri generali di semplificazione amministrativa, la modifica è operata attraverso uno scambio di note, rispettivamente di comunicazione e di autorizzazione, tra il Direttore Generale dell'Istituto e il Direttore Generale per le politiche d'internazionalizzazione e per la promozione degli scambi.

ARTICOLO 5

Partecipazione di terzi

In coerenza con le strategie indicate nelle linee direttrici, l'Istituto è chiamato a realizzare ogni possibile sinergia tra la propria attività e quella degli altri soggetti pubblici e privati del sistema paese: Regioni, Associazioni di categoria, sistema camerale, promuovendone la partecipazione, anche finanziaria, ai progetti promozionali previsti nel piano.

ARTICOLO 6

Pubblicazione

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione e, successivamente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Pietro Celi